

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 10.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale a trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5 — arretrato = 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettore non abbonato non si riceve, né si restituiscono manoscritti.

## Note Romane

Ottobre — Roma d'estate — Fuga generale — Le smanie per la villeggiatura — Teatri — I Romani e il dialetto veneto — La questione di S. Girolamo.

Roma, 12 ottobre

(Nostra corrispondenza)

Il sole di ottobre è ritornato ad inondare di luce le ampie strade aperte negli ultimi anni, e i suoi tiepidi raggi rallegrano anche i tetri palazzi e gli stambugi della vecchia Roma. Pare che la città si risvegli e si rianimi, e risorga dopo il torpore estivo.

Perchè hanno un bel predicare i giornali e i cittadini, cui le condizioni finanziarie o gli affari non consentono di uscire da Roma durante l'estate: possono ben proclamare falsa la voce, che qui regni la malaria, e si corra pericolo di morire sotto la sferza del sole canicolare; possono anche decantare il sollievo e il refrigerio, che apporta la brezza (ponentino) che viene dal mare e spirare nelle ore più calde. Resta però innegabile il fatto, che durante i mesi d'estate la colonia estera fugge, molti alberghi si chiudono, e anche le famiglie romane cercano altrove un soggiorno migliore.

Ora però esse cominciano a far ritorno; nel mese venturo si apriranno i battenti di Montecitorio e ritornerà la Corte; ritorneranno dalle vacanze i deputati, dalle villeggiature i facoltosi, dal permesso gli impiegati, e la vita di Italia rifuirà di nuovo nel suo centro, nella sua capitale. Perchè durante l'estate Roma può benissimo chiamarsi la città morta, e raffigurarsi come un'appendice del deserto, che la circonda, essendo ogni famiglia, che si rispetti, obbligata ad uscire di qui. Ed io so di certe famiglie, che non possono permettersi il lusso di villeggiare in campagna, le quali durante un mese hanno il coraggio e la perseveranza di taparsi in casa, chiudere le finestre, fare di nascosto la spesa quotidiana per poi vantarsi dei divertimenti goduti ai bagni di Anzio o di Nettuno, o alle villeggiature di Frascati, di Albano o di Tivoli. Altro che le *Smanie per la villeggiatura* del nostro Goldoni!

A proposito del Goldoni abbiamo qui al teatro Quirino la compagnia di Ferruccio Benini. Le due compagnie dialettali venete, quella del Benini e quella di Zago-Privato, si presentano spesso al pubblico romano, che le accoglie con favore e non è ad esse avaro di applausi.

Oltre i capolavori del Goldoni e di Gallina, Benini ci fece gustare in questi giorni una novità per Roma, l'*Egoista* di Bertolazzi, che altroré ottenne un esito così splendido. E' questo certamente un ottimo lavoro psicologico, che si sente e si risente con piacere, sebbene non scevro da difetti, quali la sconnessione fra gli atti e la tinta troppo caricata del carattere attribuito al protagonista. Esso ebbe un buon

(\*) Questa corrispondenza è di un distinto giovane, nostro amico e compatriota, che ora ha stabile dimora a Roma. (N. d. R.)

7 Appendice del Giornale di Udine

## Impressioni Africane

Note di viaggio di un udinese

### Nella foresta

Nelle mie gite a Nairobi, cerco di esser alla sabbia prima del tramonto del sole, perchè, dovendo attraversare tre foreste, v'è il caso di far qualche incontro poco piacevole con dei quadrupedi... in cerca di fortuna. Causa il terreno disagiato per le piogge continue, invece d'un'ora nell'andata, ho impiegato 2 ore e 15 minuti. Altrettanto per il ritorno, sì che mi sono trovato verso la foresta alle 6.45 di sera, cioè quando si fa ormai scuro. Qui manca il crepuscolo, e la notte succede rapidamente al tramonto.

Sul limite della foresta ho incontrato il wakamba col wetterly; appena mi ha veduto mi ha lasciato libero il passo, mi ha salutato e s'è messo dietro a me. Poehi passi più in là, nuovo incontro d'un di-

successo non però quale meritavano la valentia dell'autore, i pregi intrinseci del dramma e l'abilità dell'interprete. Ciò dipese anche dal fatto, che il lavoro stesso non va immune da esagerazioni. Figuratevi il protagonista, che nel primo atto ruba al fratello una ricca eredità, che egli sposa e rende infelice; nel secondo ruba ad un amico la moglie, nel terzo impedisce alla figlia di contrarre un matrimonio d'amore e la condanna ad una vita di sacrifici, e nel quarto da vecchio cerca di rubare perfino a Dio il Paradiso, lasciando gran parte delle sue sostanze ad istituti religiosi.

Inoltre io credo che la letteratura dialettale possa ancora vivere nelle commedie, come nella satira, ma che essa non s'adatti ai lavori di soggetto serio, quali i drammi.

Figurarsi poi quando si tratta del dialetto veneto, il quale forse per la proverbiale giovialità dei Veneti suscita l'ilarità dei Romani! Si può parlare delle cose più serie; ma messe in bocca a un Veneziano, il Romano che lo sente parlare non può non atteggiare le labbra a un sorriso.

Però il pubblico di Roma non è certamente quello che possa tollerare una produzione teatrale o affermarne la fama. Il popolo è troppo scettico e soprattutto indifferente. Ad esempio in questi giorni si parlò tanto della questione di S. Girolamo degli Schiavoni; ma il popolo passava indifferente davanti alla porta dell'istituto, quando su essa sventolava la bandiera dalmata, come vi passa ora senza guardare le armi dell'Austria e del cardinale Vanutelli, che vi furono rimesse. E forse non ha torto. Per un popolo abituato ad obbedire ai Cesari, che ebbero l'impero del mondo civile, e ai papi, che ebbero quello delle coscienze, vale forse la pena di occuparsi delle piccolezze moderne e dei piccoli uomini che ci governano?

Elleffo

## L'energia bianca e l'avvenire d'Italia

L'egregio collaboratore della *Sera* che si firma «l'ex marinaio» che tratta sempre argomenti di pratica utilità, prendendo occasione dalla visita dei Sovrani al nuovo impianto idraulico di Vizzola, pubblicò un importante articolo sulle forze idrauliche d'Italia, articolo che interessa anche la nostra provincia essendo in corso molte domande di concessione d'acque.

L'Italia — scrive l'ex marinaio — importa dall'estero per cinque milioni di tonnellate all'anno di carbone, rappresentante il valore medio di centocinquanta milioni di franchi oro; di questi dedotti i consumi della navigazione a vapore, del riscaldamento, degli usi privati, e dei gazometri, ne rimangono ancora circa tre milioni di tonnellate destinate alle industrie, le quali sono più dense ed attive nell'Alta Italia, in quelle regioni prealpina dove abbondano le acque cadenti.

Le statistiche ufficiali del 1900 assegnano per il 1898 un totale di 10923

pendente armato sino ai denti, che si è fermato, m'ha salutato e s'è posto in coda. E così di seguito per una dozzina di volte. Erano i miei dipendenti e buoni amici wakikui, che visto il ritardo, mi erano venuti incontro con le loro armi per difendermi dagli eventuali incontri delle fiere. Ho fatto quindi il mio ingresso alla shamba come un Cesare trionfatore.

Ciò significa che mi si considera come un sultano, amandomi in pari tempo.

Oggi i miei buoni vicini sono partiti a passo di corsa, armati di tutto punto e mezz'ora dopo sono tornati cantando. Allora ho passato cinque minuti in mezzo ad una ridda infernale. Mi hanno circondato con urli, salti, canti, fischi e mi sono visto spesso balenare sotto agli occhi qualche lama lucente. La loro gioia del trionfo l'hanno voluta dimostrare anche a me; con i loro balli o giocando attorno alla mia testa con i loro utensili da guerra. Non ho corso pericolo, perchè hanno un occhio ed una agilità che non sbagliano e poi io ho troppo caro il mio naso, per fare un movimento imprudente da rischiare una operazione chirurgica da richiama una

caldaie a vapore fisse e semifisse per tutto il Regno, oltre 9544 locomobili. La statistica stessa trascura la forza complessiva di tali caldaie: è noto però che essa oscilla fra i trecentomila e i quattrocentomila cavalli.

Ad essa si deve aggiungere la forza delle locomotive, delle quali la statistica del 1900 dà i dati al 1895 in cavalli 1.064.866.

Insomma fra industrie, ferrovie, tramvie a vapore, il totale dei cavalli vapore a consumo di carbone utilizzati in Italia attualmente deve di poco superare il milione e mezzo.

Ebbene dalle falde dei nostri monti scendono tante cadute d'acqua utilizzabili da rappresentare la forza di quasi tre milioni di cavalli vapore.

Quale ricchezza, ancora latente, del nostro paese è questa!

Se il milione e mezzo di cavalli vapore usato dalle ferrovie e dalle industrie consuma circa tre milioni di tonnellate all'anno del valore di circa cento milioni di franchi in oro, parrebbe a tutta prima che quei tre milioni di cavalli di energia bianca disponibili dovrebbero significare duecento milioni di franchi, ma in realtà è una somma assai maggiore che rappresentano.

Infatti le macchine a vapore delle industrie in media non lavorano che dieci ore al giorno; quelle delle ferrovie e tramvie contano un numero ancora minore di ore di fuoco; invece l'energia bianca che può scaturire dalle nostre acque cadenti non è interrotta, e perciò rappresenta una forza corrispondente al prodotto nelle ventiquattro ore di ventun milioni e seicentomila tonnellate di carbone.

Indubbiamente che quel giorno in cui il nostro paese avrà realizzato, tradotto in forza effettiva questa sua ricchezza latente, si sarà compiuto un gran passo verso il suo assetto industriale. Ma la grandiosità di questi dati non deve indurci a speranze esagerate.

Al giorno d'oggi ventidue milioni di tonnellate di carbone ed il loro equivalente in energia bianca, è ancora povera cosa per un paese veramente industriale, quando questo, come l'Italia conta trentadue milioni di abitanti.

Tale nostra ricchezza di energia bianca equivale alla quota individuale annua di chilogrammi 520 di carbone.

Che sono mai queste cifre in confronto alla ricchezza di forza che dà alla Germania il consumo annuale di oltre novanta milioni di tonnellate di carbone, con una popolazione di cinquantadue milioni, il consumo annuale dell'Inghilterra e degli Stati Uniti che con trentotto milioni l'una e settanta milioni d'abitanti gli altri, hanno consumi superiori ai duecento milioni di tonnellate?

Nè la ricchezza in energia bianca è privilegio dell'Italia. Tutto il mondo possiede il tesoro ancora latente della energia bianca, e pur troppo ne è assai largamente dotato.

Il bacino dei grandi laghi Nord-Americani, mette da questo lato il Canada e gli Stati Uniti del Nord in condizioni incomparabilmente superiori; e già

Visto che il pranzo mi attendeva, ad un certo punto ho messo fine al *vacarme* con un reciso *bass* (basta) e tutti sono tornati calmi, han riposto le armi e sono andati a prepararsi il riso.

### Diritto di giustizia

Ho aperta la valigia per prendermi un altro vestito, ho visti fuggire due sorelle, ed ho trovati due kakia risocchiate. Festa dei dipendenti, vigilia mia! I due topolini si sono dati alla macchia. Da varie notti li sentivo; andavano sul tavolo a mangiare il pane (per compiacere si riserbavano i miei vestiti) e poi andavano a gederarsi il fresco sopra la tenda, passeggiando sulla testa. Sono veramente graziosi, grandi quanto i nostri, di color grigio, striati longitudinalmente di bianco. Con tutto ciò, usando del mio diritto di giustizia, visto che qui esiste la pena di morte, li ho condannati in contumacia.

### Il suahelo

La lingua di questo popolo non è facile, specialmente a capirsi, perchè molto povera di vocaboli. Era verso il tramonto ed il mio wakamba, indican-

quelle regioni che ci hanno preceduto nelle modernissime applicazioni delle forze idrauliche stanno sperimentando impianti più semplici ed economici che non la produzione della energia elettrica, almeno per i trasporti a brevi distanze, utilizzando semplicemente l'aria compressa.

Basta del resto guardare una carta geografica per vedere che il tesoro delle cadute d'acqua è generale a tutti quei paesi delle zone temperate che possiedono regioni elevate e boschive.

Distruggendo il manto dei suoi boschi, l'Italia ha pur troppo vulnerato questa risorsa della energia bianca sulla quale fonda adesso tante ridenti speranze.

Perchè gli impianti idraulici, siano remunerativi, occorre che funzionino bene ed in modo costante.

Ora sono facili gli impianti come quelli dell'Adda e del Ticino, perchè il Verbano ed il Lario, col loro grande specchio fanno da moderatori all'influsso delle acque e nello stesso tempo lo depurano.

Ma dove non esistono i grandi bacini naturali che regolano e depurano le acque, gli impianti idraulici non sono più facili, e neppure sempre remunerativi. Quante delusioni hanno spesso recato ad industriali una piena improvvisa od una magra persistente, o semplicemente la erosione delle turbine causata dalla materia in sospensione nell'acqua cadente!

Contemporaneamente alla utilizzazione delle nostre forze idrauliche è necessario il rimboscamento alla montagna, che solo può dare alle sorgenti, e quindi ai corsi d'acqua la regolarità necessaria, e togliere talune anomalie meteorologiche sempre più sensibili e sempre più disastrose alla nostra idraulica generale.

Bisogna che a questo vasto piano di lavorazione che tende alla utilizzazione dei nostri modesti ma pur tanto utili tre milioni di cavalli vapore, immagazzinati nelle nostre cadute d'acqua, concorra parallelamente un piano generale di rimboscamento.

Bisogna che diventi adunque altrettanto popolare al concetto di quella «energia bianca» che deve essere nostra valida e sicura risorsa avvenire, quello che senza bosco al monte la sperata energia bianca, la grande onda vitale di forze che deve vivificare il nostro paese, sarà sempre precaria, vulnerata nella sua essenza, finchè non sia tornato popolare il concetto antichissimo della immunità del bosco che gli antichi nostri idraulici sapientissimi, che pure non chiedevano alle cascate la risorsa vitale, avevano reso rispettato colla religione, coprendo, come i romani, la montagna di foreste dichiarate sacre ed intangibili.

### La conversione della rendita

L'abolizione del corso forzoso

L'onor. Di Broglio ha confermato che nella sua prossima esposizione finanziaria accennerà ed alla conversione della Rendita ed alla abolizione totale del corso forzoso.

Il ministro però dichiara che per ora non c'è nemmeno l'ombra di un progetto per la conversione della Rendita.

domi la luna, mi disse: «ico mwezi». Io, credendo, volesse chiedermi se era passato un mese, risposi — apana — (no); e l'altro sempre guardando ripeteva (si). Allora, vedendo che fissava la luna, mi è nato il sospetto del doppio significato ed interrogandolo, ho infatti saputo che — mwezi — significa tanto mese, come luna.

Vocaboli che si confondono facilmente ve ne sono molti: nianya, panya e gniana, vogliono dire rispettivamente — pomodoro, topo e carne — ed hanno pronuncia uguale.

Il verbo pika lo adoperano ogni momento per indicare un'azione ed a seconda del nome o di altro verbo che accompagna, cambia di significato, prendendo, il prefisso ku.

Figuriamoci con quanta facilità si va fuori di strada e quanto tempo ci vuole prima d'arrivare a raccapezzarsi! Io m'aiuto con un sacco di domande e con la mimica. Coi numeri poi l'affare è ancor più serio, perchè ciascuno li dice come vuole. Fino al 10 si va bene, ma poi... basta. Il 20 chi lo dice in arabo, chi con altre due denominazioni; il 50 ha almeno una decina di modi di dire

## Garibaldi a Londra

Il prof. Rava, direttore del giornale settimanale *Londra-Roma*, nella sua nuova *Guida per il viaggiatore italiano a Londra*, pubblica alcune interessanti notizie sulle visite compiute da Giuseppe Garibaldi nelle Isole Britanniche, ed in particolare su quella notevole da lui fatta a Londra nel 1864 in seguito ad invito, delle classi operaie del Regno Unito.

E' una pagina di storia non da tutti conosciuta, specie nei suoi particolari, che dimostrano quanto fosse stato allora l'Eroe leggendario festeggiato a Londra dalla colonia italiana e dagli inglesi.

\* \*

L'Eroe leggendario, Giuseppe Garibaldi, l'unico generale che non sia mai stato sconfitto, com'ebbe a dire in pieno parlamento, l'illustre poeta francese Victor Hugo, fu a Londra per la prima volta nel febbraio del 1864; il suo nome, però, era già grande ed ovunque amato, per le sue gesta eroiche, disinteressate, sublimi, compiute tanto in Italia che in America.

Proveniente da Baltimore (Stati Uniti) egli comandava allora la nave *Commonwealth*, carica di farina e grano. Da Londra andò a Newcastle-on-Tyne onde prendere carbon fossile a portarlo a Genova. Giunto nelle acque del Tyne ed udito che gli preparavano splendide feste, l'immortale nostro compatriota, modesto come sono tutti i veri eroi, esprime il fermo desiderio di non avere alcuna pubblica manifestazione. Gli affigliati alla *European Freedom* (Libertà d'Europa) tennero perciò un imponente convegno il 28 marzo nel quale all'unanimità si decise di presentare a Garibaldi una spada ed un telescopio, mediante popolare sottoscrizione ad un penny a testa. Siffatta decisione incontrò la simpatia generale, e la spesa relativa venne ben tosto coperta.

La spada era una stupenda arma dall'elsa in oro, sulla quale stava incisa la seguente iscrizione: «Dono del popolo di Tyneside, amici della libertà d'Europa, al generale Garibaldi. Newcastle-on-Tyne, aprile 1864». La stessa iscrizione portava il telescopio.

La presentazione dello spontaneo e gentile dono ebbe luogo l'11 aprile a bordo del bastimento di Garibaldi.

Era alla testa della Deputazione il signor Joseph Cowen, junore, di Newcastle, il quale pronunciò un brillante ed eloquente discorso, cui nobilmente rispose il Generale in inglese, dicendo che quella magnifica spada non sarebbe da lui mai stata sguainata che per la causa della libertà. All'indomani, 12 aprile, prima di levar le ancore per Genova, Garibaldi diresse una lunga lettera di ringraziamento al sig. Cowen, ai suoi amici e compatrioti, dicendo loro non addio ma a rivederci.

Invero egli fu in seguito diverse volte in Inghilterra, ma la più notevole di queste visite è certamente quella fatta nel 1864 in seguito a invito delle classi operaie di Londra in unione a tutte le altre del regno Unito.

Erano le 12 1/2 pom. di domenica 3

ed ogni giorno ne sento uno nuovo. Meno male che intendono quello che dico io, così, contando per mio conto, arrivo a scoprire il numero dettomi.

### Si diventa vecchi!

Si diventa vecchi, purtroppo! — Non basta qualche capello bianco che fa capolino, non basta la radura che va estendendosi alle tempie, è venuta anche l'obesità! Sicuro! Chi sta un pezzo senza vedermi, esclama: — come è ingrassato! Sta proprio benone! —

Oredono di farmi un complimento, mentre invece mi rattristano, poichè capisco che i sintomi allarmanti ci sono davvero, non solo per me, anche per gli altri. Se prima mi lusingavo che potesse trattarsi di... un effetto d'ottica, o che il sarto non avesse bagnato abbastanza la roba, a queste lodi sulla mia fioridezza, mi sento piombato nella triste realtà! Triste davvero, perchè... si parla d'andare in carovana, a trovar neri sempre più rozzi, sempre più feroci, che non vogliono vedere i bianchi, ed amano solo... i grassi.

(Continua)



aprile 1864, quando un telegramma informò il Mayor di Southampton che il *Ripon* con Garibaldi a bordo era giunto nel porto.

La *Oriental Steam Navigation Company* mise subito un piroscafo a disposizione della scelta comitiva che ansiosamente aspettava l'arrivo del Generale.

Componevano la medesima: il duca di Sutherland, l'on. Seely, membro della Camera dei comuni, il generale Eber, che, spesso si distinse sotto gli ordini di Garibaldi, specie il 1 ottobre 1860 alla battaglia del Volturno, il signor Joseph Cowen, ed altri; ed una deputazione del Comitato Italiano di Londra, composta dal vice-presidente sig. Semenza e del sigg. Negrelli Sereno e Vivante.

Si trovavano non Garibaldi i due suoi figli Menotti e Ricciotti, il suo segretario Guerzoni, il capitano Basso ed il colonnello Chambers, segretario per la corrispondenza inglese. Non appena il *Ripon* ebbe gettate le ancore nel porto, il Mayor ed i principali membri della Corporazione salirono a bordo; mentre a riva un immenso popolo festante salutava con entusiastici reiterati evviva il nostro eroe.

Con un breve ma felice discorso, il Mayor gli diede il benvenuto non solo a nome della popolazione di Southampton, ma dell'intera nazione inglese, il cui cuore batteva per lui, al prede, al generoso, al grande: dopo di che, gli offrì la propria ospitalità. Con un grazioso sorriso, Garibaldi rispose: «Vi sono grato per la vostra accoglienza ed accetto il vostro invito». E poi rivolgendosi ai membri del Comitato Italiano, consegnò il seguente biglietto: «Desidero, di non avere dimostrazioni politiche, e soprattutto di non eccitare dei tumulti».

Trascorso il resto del giorno e la seguente notte alla residenza del Mayor di Southampton, Garibaldi si recò all'indomani 4 aprile a Cowes, nell'isola di Wight, ove per una settimana rimase ospite del predetto on. Seely. Durante questo soggiorno l'on. Taylor scrisse al Generale, caldamente pregandolo di una visita a Leicester, la cui intera popolazione aveva per lui la più alta ammirazione, la simpatia più viva e più sincera. Rivolgendosi però al suo segretario inglese colonnello Chambers, Garibaldi gli disse: «Questo invito viene dal mio amico Taylor, membro della Camera dei Comuni e presidente del Comitato Italiano. Si, rispondergli che io visiterò Leicester. Ciò mi procurerà gran piacere». Avendo il Generale fatto nella pronunzia tre sillabe del nome di detta città, in luogo di due come si usa nel corretto linguaggio, il colonnello Chambers glielo fece osservare.

Al che, Garibaldi replicò, sorridendo: «Ah, voi pronunziato *Le ster*; noi pronunziamo *Le aster*. Voi inglesi siete molto famosi per non pronunziare le parole!».

Con un treno speciale di dodici vetture, tutte coperte di ozzanti e leggiadri fiori, di semprevivi e di bandiere tricolori con gli stemmi di Savoia e d'Inghilterra, con molti ricordanti i principali fatti di Garibaldi, questi, in un'alla comitiva, lasciò Southampton per Londra lunedì 11 aprile 1864 alle 12.1/2. Parecchie brevi fermate ebbero luogo lungo il viaggio, onde aderire alla calde istanze di quelle popolazioni, a Winchester, a Basingstoke ed a Woking.

(Continua)

### I grani esteri

Malgrado la maggior produzione di 7 milioni di ettolitri di grano l'entrata dei grani esteri in Italia è finora di poco inferiore all'anno passato.

### Le onoranze a Virchow

In questi giorni hanno luogo a Berlino grandi solennità scientifiche in onore di Virchow, che compie il suo 80° anno d'età.

Il prof. Virchow è uno dei più illustri medici del mondo. Per i suoi sentimenti liberali venne perseguitato dal governo prussiano dopo il 1848, ma i suoi grandi meriti scientifici s'imposero anche al Governo che lo chiamò all'Università di Berlino.

Fu deputato progressista alla Camera prussiana e alla Dieta dell'impero, ed ebbe memorabili duelli oratori con Bismarck, che però appoggiò nella lotta contro il Vaticano.

Ora Virchow è onorato dal mondo intero.

Le solenni cerimonie sono cominciate sabato al museo patologico di Berlino. Il ministro dell'istruzione Studt offerse a Virchow un busto in bronzo, come attestato della riconoscenza del ministero dell'istruzione, augurando che il genio di Virchow aleggi sempre sulla scienza medica tedesca.

Virchow venne salutato da calorosi

applausi. Nel suo discorso ricordò i meriti dell'Università di Bologna.

L'Italia è rappresentata alle onoranze da Guido Baccelli, che venne accolto con manifesti segni di simpatia.

Anche Baccelli tenne sabato un discorso.

### Dimissioni annunziate e smentite

Alcuni giornali d'opposizione hanno annunziato la dimissione dell'on. Prineti, ministro degli Esteri.

La stampa officiosa smentisce però recisamente queste dimissioni.

### Il divorzio

L'on. Cocco Ortu ha comunicato ai colleghi il progetto di legge per il divorzio, che forse sarà annunziato nel discorso della Corona.

Dicesi che dal Vaticano partirà una delle solite encicliche di protesta.

### Seicentomila rubli rubati

Ignoti penetrati di nottetempo nella residenza del municipio di Tiflis nel Caucaso, Russia asiatica, ruppero la cassaforte, asportandone seicentomila rubli. Furono arrestati tutti gli impiegati.

### Il conte e la contessa Lonyay non faranno divorzio

Una nipote di Francesco Giuseppe fidanzata con il conte Lonyay, che nei circoli di Corte nulla si sa del preteso divorzio fra il conte Lonyay e sua moglie, l'ex arciduchessa Stefania.

E' però vero che i due coniugi hanno deciso già da lungo tempo di andare a stabilirsi in Inghilterra.

Il re Edoardo VII avrebbe dichiarato alla contessa, durante il suo recente soggiorno in Inghilterra in unione al marito, che se essi si decidessero a stabilirsi colà, le permetterebbe di portare il titolo di altezza reale, anche ad onta che suo padre, re Leopoldo del Belgio, si sia sempre opposto alla sua domanda di poter conservare il titolo di principessa reale, anche dopo il suo matrimonio col conte Lonyay.

Mercoledì la concessione di re Edoardo, la contessa Lonyay godrebbe in Inghilterra di tutti i privilegi derivanti da quel titolo ed avrebbe accesso nelle più alte sfere sociali della capitale inglese.

L'arciduchessa Elisabetta Maria, figlia dell'assassinato principe ereditario Rodolfo d'Austria e dell'arciduchessa Stefania, si promette sposa, oggi, al tenente di cavalleria, principe Ottone di Windischgraetz, figlio del principe Ferdinando di Windischgraetz.

### Il terrore nella Colonia del Capo

L'Inghilterra precipita nelle barbarie!

Sabato mattina venne fucilato a Middeburg il comandante boero Lotter. Nei giorni precedenti avvennero altre esecuzioni.

Numerosi boeri vennero poi condannati a lunghe pene di detenzione e di lavori forzati.

Quale differenza fra l'Inghilterra di Palmerston e di Gladstone che acclamava Garibaldi (vedi «Garibaldi a Londra» nell'odierno giornale) e l'Inghilterra di Chamberlain che vuole eccitare le glorie di Radetzki, di Haynau e di Mourawieff!

(N. d. R.)

## Cronaca Provinciale

### DA CIVIDALE

Un bambino d'ignota provenienza lasciato da una levatrice

Ci scrivono in data 12:

La notte scorsa una forte scampagnella svegliò dal sonno la levatrice di Torreano, Elisabetta Bellina, che si affrettò ad aprire la porta di casa credendo ad una chiamata inerente alla sua professione. La brava donna però non trovò alcuno che la richiedesse dei suoi uffici, ma bensì un involto con entro un bambino da poco venuto al mondo senza il di lei aiuto.

L'autorità di pubblica sicurezza, dalle indagini e da visita medica praticata, arguì che certa Teresa Blasutti, d'anni 35, moglie ad un tale Cudicio, sciancato, peggioro e violento in famiglia, partorì, iersera verso le 11, in un campo dietro la propria abitazione. Ciò viene anche corroborato da tracce evidenti trovate sul sito, e dal contegno della puerpera, che fu dichiarata in arresto.

A quanto pare il bambino non sarebbe di legittima provenienza.

### Borseggio

Ieri mattina certo Giovanni Battista Nicolini di Moimacco vedehio sordo d'anni 77, sul mercato dei buoi di Cividale da ignoto ladro fu derubato con destrezza del portamonete, che teneva in una sacoccia della giacca, contenente la bella somma di lire 700, che aveva ricavato dalla vendita di due animali bovini.

### DA TREPPO CARNICO

Strada Treppo - Paluzza

La corrispondenza a proposito della strada Treppo-Paluzza inserita il giorno 10 ottobre sul n. 242 di questo giornale, venne scritta dal sig. G. B. Cristofoli, consigliere comunale.

### DA CODROIPO

Suicidio

Ci scrivono in data 12:

Ieri a Varmo si è suicidato appiccandosi ad una trave della sua stanza certo Bernardino Valussi, d'anni 29, del luogo.

Scoperta il triste spettacolo una sua zia, che essendo assai religiosa, voleva far credere che si trattasse di una morte naturale, ma sopraggiungendo il medico constatò che si trattava di una morte per soffocazione.

La causa del suicidio deve attribuirsi a pazzia ereditaria.

### Consiglio comunale

Il Consiglio comunale nella seduta odierna ha nominato con voti 13 su 16 il signor Antonio Feruglio maestro per le classi seconda e terza maschili del capoluogo.

### Bambina ferita

Comisso Carissima di Gio. Battista, di anni 9, di Beano, si trastullava con altri fanciulli sopra un carretto a due ruote.

Questo si rovesciò, la fanciulla cadde a terra riportando una frattura ad una gamba. Venne dapprima curata dal medico del comune dott. Revere, indi trasportata all'ospedale di S. Vito al Tagliamento dove ieri il dott. Fiorioli le dovette amputare la gamba.

### Scarcerazione

D'ordine della Procura del Re di Udine furono ieri sera scarcerati Toffoli Serafino, Parussini Luigi e Margarit Eugenio arrestati giorni fa quali imputati di ferimento in danno di Giovanni Visentini e Basso Umberto nella siffa fra contadini avvenuta nei pressi di Varmo.

### DA TOLMEZZO

La Gara di Tiro

Ci scrivono in data 13 sera:

Or ora è terminata la gara di tiro a segno già annunciata sul vostro giornale.

Favorita da un tempo veramente splendido la gara riuscì interessante e animata.

La presidenza della Società di Tolmezzo come sempre, attivissima, durante tutta la giornata presenziava alla gara. Note il direttore signor Gustavo Molini, il dott. Pietro Moro, il signor Dionisio Plazzotta, il signor G. B. Straulino, il segretario signor Giuseppe Copetti e il signor Arcangelo Larice, cacciatori di circoscrizione.

Alla gara presero parte 28 tiratori. Ecco l'esito:

I.° Angelino Fabris di Udine con punti 73, ebbe in premio un capriolo vivo.

II.° Giuseppe Carnolutti di Gemona con punti 70, id. due francolini.

III.° Giacomo Candoni di Tolmezzo con punti 66 id. due cotorni.

In altra gara il signor G. B. Straulino vinse un gallo di montagna.

Parecchie signore e signorine nel pomeriggio assistevano alla gara.

Vico Feral

### DA PALUZZA

Incendio - Per la istituzione Società Operata

Ci scrivono in data 13:

Oggi alle ore 16 in Rivo di Paluzza per causa quasi accidentale (trattandosi di giochi di ragazzi) prese fuoco una casa. L'incendio merco l'accorrere dei paesani fu spento. Accorsero pure i pompieri di Paluzza con le due macchine e contribuirono a spegnere l'incendio.

Questa sera si è riunito il Comitato promotore per la costituzione della Società Operata. Sino ad ora nulla si sa. Si spera che lo Statuto sia stata approvato.

### DA PALMANOVA

Bambina ferita

Ci scrivono in data 13:

L'altra sera la ragazzina Malisani Adina con un suo nipote di soli due anni e una sua compagna certa Zessia Letizia, sopra una carretta condotta da una armenta, si dirigeva in una campagna poco distante da Palmanova.

Giunte al ponte dei Speroni, vicino Sottoselva, l'armenta, s'impegnò. La Malisani tenendo il nipotino in braccio si gettò giù dal ruotabile non riportando fortunatamente, che qualche lieve contusione; mentre la sua compagna, che seguì l'esempio, riportò una profonda ferita alla testa, per la quale fu necessario medicarla con quattro punti di sutura.

### La tombola

Circa 400 persone giunsero da Udine col treno delle 2. Molti altri forestieri col treno da Cervignano-S. Giorgio e dai paesi vicini e d'oltre confine in bicicletta, in carrozza ed a piedi.

La città era animatissima. Gran numero di cartelle furono vendute.

Alle 5.10 venne estratto il primo numero il 57. Viene vinta la prima tombola col N. 33 e col N. seguente il 36 la seconda alle 6 meno 10 minuti.

Alla sera si ballò.

### DA MANIAGO

Per il riposo festivo

Ci scrivono in data 13:

(Raut). Gli agenti di commercio di Maniago spedirono al Presidente del Congresso, che si tiene oggi per discutere intorno ai mezzi capaci di far loro ottenere il tanto desiderato e necessario riposo festivo, il seguente telegramma: «Agenti commercio Maniago salutano fraternamente colleghi propugnanti diritto assolutamente imposto natura, tempi.»

### Da COMEGLIANS

Discorso funebre

Ci scrivono in data 13:

Vi mando il discorso che il signor Gio. Battista Arrigoni pronunciò dopo i solenni funerali del compianto Giacomo Scem prima che la bara venisse calata nel tumulo.

«Prima che l'avidità fossa si chiuda per sempre sulla tua salma amatissima ricevi, o Giacomo Scem, il saluto affettuoso e riverente di chi stimò in sommo grado il tuo integro carattere, la tua natura forte e generosa, la tua eletta intelligenza e l'inesauribile bontà dell'animo tuo.

«I parenti, lo stuolo numerosissimo dei tuoi amici ed ammiratori, tutta una popolazione costernata per la tua improvvisa dipartita; tutti qui convengono a renderti l'ultimo omaggio di amore, di stima, di dolore; tutti versano lagrime e spargono fiori sulla adoratissima tua bara.

«Addio, povero amico! Con te sparisce una delle più nobili figure della Carnia, con te perdono i poveri il loro padre amoroso, i beneficati il loro generoso benefattore.

«Possa il tuo spirito eletto, dal luogo ove le opere buone trovano una eterna ricompensa, possa, io dico, ottenere la rassegnazione alla desolatissima tua sposa e vegliare sui teneri tuoi bambini, perchè, fatti adulti, camminando sulle tue tracce, meritino l'amore di tutti, come lo meritasti tu, ottimo fra i buoni.

«Possa il tuo esempio essere sprone ai ricchi per essere come Te generosi; ai giovani per essere come Te laboriosi, temperanti, leali; a tutti per essere come Te virtuosi.

«Vale, o diletto amico!

### Beneficenza

La Congregazione di carità di questo Comune ringrazia vivamente il sig. Lodovico Scem per la elargizione di L. 100 (cento), disposte a favore della Congregazione medesima, in morte del compianto Giacomo Scem troppo presto rapito agli affetti della desolatissima consorte, e dei suoi teneri bambini.

Comeglians 13. ottobre 1901

### Ringraziamento

La vedova Marianna nata Rossi, il fratello Ferdinando, le sorelle, i cognati cap. Casanova e Roia Davanzo ed i parenti tutti coll'animo profondamente commosso, nell'altissima circostanza della morte del loro amatissimo Giacomo Scem porgono vive grazie a tutti quelli che in qualsiasi modo presero parte al loro dolore.

Ringraziano poi in special modo gli egregi medici dottori Magrini, Guidetti e Vazzolla per le affettuose cure prestate all'infermo.

Chiedono venia per le involontarie omissioni incorse.

Comeglians, 13 ottobre 1901

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine - Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m. 1. Giorni 14 ottobre ore 8 ant. Termometro 8.2 Minima aperta notte 4. — Barometro 752 Stato atmosferico: bello Vento: N. Pressione leg. crescente — Ieri bello Temperatura Massima 17.8 Minima 6.1 Media: 11.235 Aequa caduta m.m.

### Società Dante Alighieri

Nell'ultima seduta del Consiglio direttivo del Comitato udinese della D. A. furono rieletti l'avv. L. C. Schiavi presidente, il dott. Gualtiero Valentini

segretario, il rag. Giovanni Gennari cassiere.

Furono erogate lire 2000 per la difesa della nazionalità italiana fuori del Regno.

Il presidente riferì quindi sul Congresso di Verona, nel quale risultò che il Comitato di Udine tiene sempre il primo posto, ed anzi il Consiglio centrale fece distribuire un foglietto per additare ad esempio il modo di funzionare del Comitato nostro.

Dal Congresso, notevole per la intenzione di fiducia nell'azione del sodalizio, per la fusione delle volontà e per la elevatezza e praticità delle discussioni, risultò pure — disse lo Schiavi — che la Dante Alighieri ha fatto cammino.

Il fondo intangibile salì a lire 38.589 e le entrate complessive dei Comitati a lire 80.557. L'insieme delle erogazioni per gli scopi sociali toccò le lire 48.098. Queste cifre segnano un forte progresso in confronto dell'annata precedente.

Nel Congresso di Verona l'avv. Schiavi, che vi funse da revisore dei conti e nella qual carica veniva rieletto, portò a nome del Comitato udinese un voto di simpatia per i Dalmati, voto che fu dal Villari accolto.

Il presidente fece altre comunicazioni riguardo all'Educatore festivo per i giovani operai friulani a Reichenschwand e sulla recente costituzione di un Comitato della D. A. a Norimberga.

Fu infine commemorato il socio defunto, e già consigliere, rag. Carlo Degani, e furono ammessi fra i soci ordinari l'ing. Cesare Bassetti, l'avv. nob. Cesare Morossi, l'ing. Giacomo Cantoni, e fra le socie straordinarie la signorina Gemma Della Vedova.

**Nozze d'oro.** Ieri con solennità si celebrarono le nozze d'oro fra l'egregio signor Leonardo Agosti da mezzo secolo impiegato all'officina del gas, e la buona e cara compagna della sua vita illibata e laboriosa, la signora Maria Patriarca.

Alla coppia che da 50 anni trascorre felice e modesta la vita, mandiamo le più vive congratulazioni ed auguri sinceri di ancor lunghi anni di vita.

**Nuove maestre.** Furono abilitate al grado di maestre, negli esami testé avvenuti nelle nostre scuole normali le signorine Maria Faioni, Carolina Gragnano, Ada Tonello, Carlotta Legranzi, Cornelia Monai, Gisella Tonet, (allune alle scuole normali); Fulvia Maiani (privatista).

Ottennero la patente di grado superiore nella V. sezione straordinaria le signorine Maria Cecilia Rovere ved. Müller, maestra a Gemona, Maria Luigia Paschini maestra a Gemona, Giuseppina De Martin maestra a Tramonti di Sotto.

**Un bravo medico che se ne va.** Nella seduta di Sabato il Consiglio Comunale di Codroipo ha nominato a pieni voti medico del 2° riparto, il dott. Giovanni Faleschini, apprezzato comprimario del nostro Ospedale Civile.

Mentre ci ralleghiamo col dott. Faleschini per la nomina onorifica, esprimiamo il nostro rammarico per la partenza di sì bravo professionista.

**Fallimento.** Il nostro Tribunale con sentenza in data di sabato ha dichiarato il fallimento della ditta Guido Blasich, negoziante di chincaglierie in via Pascolle.

Il Blasich ha chiesto egli stesso la dichiarazione di fallimento. Dal bilancio presentato risulta un attivo di L. 6623.04 ed un passivo di L. 9787.28. E' fissato il 30 ottobre corr. per l'adunanza dei creditori, il 9 novembre per la dichiarazione di credito, ed il 25 stesso per la chiusura della verifica dei crediti.

**Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. Orario invernale.** Col giorno 16, andante andrà in vigore il nuovo orario invernale.

Nelle domeniche 20 e 27, correnti saranno però ugualmente attivati i due treni festivi, in partenza da Udine P. G. alle 20.15 e da San Daniele alle 20.35.

**L'esposizione di Venezia prorogata.** Per i nostri lettori che ancora non avessero visitato la magnifica Esposizione internazionale d'arte in Venezia, togliamo dai giornali di Venezia la notizia che la chiusura di essa anzi che effettuarsi il 31 ottobre, avrà luogo il giorno del genetliaco di Re Vittorio, cioè l'11 novembre.

Se, come si spera, il ministro Gualtiero sarà in quel giorno a Venezia per l'inaugurazione dell'ufficio postale telegrafico, la chiusura verrebbe fatta con una solenne cerimonia, come già si fece nel 1895.

**Per la polenta.** Le guardie campestri accorsero ieri le sorelle Amalia e Luigia Rodaro di Baldassaria, mentre asportavano dal fondo di certa Maria Peoraro 5 chilogrammi di granoturco. Furono denunciate al Prefetto.

Belles  
bel negozi  
era comp  
migliava  
pareti era  
bili a bei  
In fond  
di tendin  
inglese r  
paviment  
da portie  
il suolo  
finissim  
e sparsi  
Il comple  
stupendo  
contenev  
nata, ric  
per vest  
I passan  
e le sign  
modo da  
ben disp  
Zannoni.  
agente d  
vasto, ch  
stra e c  
Zannoni,  
linis e A  
Il sig  
soddisfa  
che ieri  
provvisa  
che que  
così il  
ancora  
Dal  
le segu  
Di C  
carabini  
neglianc  
Torino  
Fress  
ria nell  
di resid  
Ber  
viano M  
per un  
all'unic  
per ott  
Ban  
l'inter  
ingegn  
i nostri  
si rian  
banchet  
toria a  
I po  
vano c  
trofeo  
Fra  
chi bri  
cui risp  
Con  
Quanto  
tistica  
un bre  
Nazio  
Dal  
rappre  
base di  
« Mar  
« Giro  
Circ  
La Di  
ad un  
mental  
giore c  
16 cor  
progra  
1. Ovv  
va  
2. Mel  
3. Ovv  
4. Dan  
5. « S  
6. Dan  
da  
NB.  
cheatr  
rina G  
presta  
maest  
Le  
pertut  
tempo  
A F  
zano,  
accors  
affaror  
Mal  
della  
notte.  
balla?  
Per  
venne  
di citt  
d'anni  
Re  
città s  
di Raf  
espiare  
traggi  
Regio  
Estrazio



## SPORT

Lawn-tennis

## Il torneo a S. Margherita

**Il tempo.** — Assolutamente splendido. Santa Margherita, con la luminosa limpidezza dell'aria che permetteva di spingere assai lungi lo sguardo sulla pianura, era proprio incantevole.

**I campi.** — Se bene nuovi, perfettamente battuti: sotto ogni aspetto, buonissimi.

**I giocatori.** — Fra le migliori racchette convenute, notai: dott. Braida, T. Trevisan, M. e M.me Spiro, Francesco di Brazza, A. del Torsio, Fabio Asquini, contessina Guenda Asquini, contessina Bianca di Prampero, signorine d'Agostini.

**Le gare.** — Vivacissime, mirabilmente dirette dal dott. Braida, diedero luogo ad interessanti incontri. Ricordo i *match*: Braida Trevisan: coppia Asquini Asquini contro del Torsio Di Prampero, partita splendida, di ben 40 *games* combattuti d'ambo le parti con grande slancio e perfetto stile di giuoco.

**I vincitori.**

**I gara — Ladies and Gentlemen's Doubles (handicap)**

**I. premio alla coppia:** cont. Guenda e co. Fabio Asquini.

**II. premio alla coppia:** M.me Spiro, dott. Braida.

**II. gara — Gentlemen's Doubles (handicap)**

**I. premio alla coppia:** co. Fabio Asquini - Tullio Trevisan.

**II. premio alla coppia:** co. Gino di Caporiacco - co. Antonio Orgnani.

**III. gara — Gentlemen's Single (Open)**

**I. premio (offerta dalle signore del Circolo Regina Margherita)** Tullio Trevisan; **II. premio (medaglia d'oro)** dott. Carlo Braida. Terzi premi — F. Asquini - A. del Torsio.

**Spettatrici e spettatori** Fra le moltissime, gentilissime, elegantissime, notai alla rifusa: signora Braida-Zamparo, contessa Cora di Brazza-Savorgnan, cont. Cecilia di Brazza-Savorgnan, signora Urbanis, cont. Anna di Prampero, cont. Letizia Asquini, cont. Clementina Deciani, cont. C. Otello, nob. signora Micheli Zignoni di Coloredo, contessina Bianca di Caporiacco, contessina Vittoria, Pisana, Bianca di Prampero, contessa Orgnani-Martina e cont. Elodia, signorine Dora e Teresa Micheli, sign. Perinello, contessa Valentini e cont. Olga, con. Gabriella Orgnani, madame Spiro e sorella, sig. Ottavi, contessa Maria Ciocagna-Romano e sign. Nerina, signora Marie Peelle de Peteani, cont. Alberta Berlinghieri cont. Nora Romano, sign. Cantoni, sign. Stanger, signora Bertaricelli, signorine Maria, Lea, Gina d'Agostini, contessina Ida di Brazza-Savorgnan, cont. Graziella di Brazza-Savorgnan, la signora Capsoni, la sign. Tuschier...

**Intervenero pure:** il senatore G. G. Peelle, l'ing. Ottavi, il co. Daniele Asquini, il maggiore dott. Micheli-Zignoni, il co. Ottaviano di Prampero, il capitano co. G. Calderari, il cav. Attilio Peelle, l'avv. Urbano Capsoni, il tenente co. G. Capponi Trenci e moltissimi altri.

**Oggi a Tricesimo**

Dopo il bellissimo convegno di Santa Margherita l'attenzione degli amatori del Tennis è tutta rivolta alla gara che avrà luogo oggi a Tricesimo fra i signori Braida e Trevisan per la coppa del Tennis-Club-Tricesimo.

???

Ci consta che la Presidenza del Circolo Regina Margherita pensa a promuovere fra non molto un altro convegno sul suo campo sociale — Sarà un *Gink-hana*?

Non lo possiamo ancora affermare. Certamente sarà un'altra bella, elegante simpatica riunione.

**CRONACA GIUDIZIARIA**

**La condanna di Fior**

Fior Giacomo d'anni 44, rivenditore di giornali, trovandosi la sera del 23 settembre alquanto brillo nel caffè dell'Arco Celeste, faceva vedere agli avventori ivi presenti una citazione della B. Pretura del Primo Mandamento di Udine, per rispondere di contravvenzione per ubriachezza, e soggiungeva che era perseguitato dalla P. S. ma che lui s'infischia di essa....

In quello entrarono due guardie di P. S. che lo dichiararono nuovamente in contravvenzione.

Egli esasperato diede loro degli stupidi e birbanti per cui fu tratto in arresto.

Per oltraggio venne condannato a giorni 8 di reclusione.

Fra giorni dovrà rispondere di altre due contravvenzioni all'ubriachezza.

## Il segretario di Palmanova alla sbarra

Questa mattina è cominciato al nostro Tribunale il processo a carico di Rodaro Luigi già segretario del Comune di Palmanova, imputato di peculato ed appropriazione indebita.

Il processo importantissimo durerà quattro o cinque giorni.

Difendono l'imputato gli avvocati on. Girardini ed Emilio Drusini.

## Stato Civile

Bollettino settimanale dal 6 al 12 ottobre

## NASCITE

Nati vivi maschi 6 femmine 15  
morti 1  
esposti 1  
Totale N. 23

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pio Vitter agente di commercio con Giulia Dell'Oste casalinga — Pietro Pascutti macellaio con Maria Pizzamiglio casalinga — Alessandro Monticco operaio al cotonificio con Maria Savoia serva — Pietro Francesco tipografo con Benvenuta Selausero sarta — Giovanni Fabris r. impiegato con Ildegarda Fattori civile.

## MATRIMONI

Valentino Stel possidente con Maria Vicario casalinga — Annibale Cassutti fabbro con Regina Gremese tessitrice — Francesco Croattini fabb. di tomatte con Maria Gurisatti civile — Enrico Chian-doni impiegato ferr. con Teresa Pascoli agiata.

## MORTI A DOMICILIO

Giuseppe Minea fu Domenico d'anni 73 pensionato ferroviario — Alfredo Terenzi di mesi 1 — Giovanni Della Vedova di mesi 3 e giorni 15 — Italia Metus-Schifo di Giuseppe d'anni 35 casalinga — Cesare Bruno fu Paolo d'anni 65 uelere di finanza — Maria Tomasini di Giuseppe d'anni 15 scolaria — Anna Della Stua fu G. Battista d'anni 78 agiata.

## MORTI NELL'OSPITALITÀ CIVILE

Rosa Berlasso fu Antonio d'anni 52 cucitrice — Marcello Verettoni di Francesco d'anni 32 agricoltore — Giovanni Menegon di Leonardo d'anni 29 boscaiolo — Lucia Casotti-Corinigh fu Leonardo d'anni 80 casalinga — Gino Boranga di mesi 4 — Remo Saltarini-Modotti fu Leonardo d'anni 24 fascicino — Romano Sala di Antonio di anni 4.

## MORTI NELL'ESPOSIZIONE

Romano Todini di mesi 2 e giorni 8 — Estella Dormiani di mesi 3.

Totale N. 18

dei quali 3 non appartenenti al Com. di Udine.

## Ringraziamento

I coniugi, Giuseppe Tomasini ed Elisa Cossutti porgono, riconoscenti, le più sentite grazie a tutte quelle cortesi persone che vollero accompagnare all'ultima dimora la diletta loro figlia Maria e sono in modo speciale gratissimi ai Sigg. Insegnanti della R. Scuola Normale di Udine che presero parte con gentile pensiero al mesto corteo.

## ULTIMO CORRIERE

## Gli scioperi dei forni

## A Firenze

Lo sciopero degli operai panettieri è cessato; quasi tutti i forni vennero riaperti.

## A Milano

Gli operai dei forni di Milano continuano nello sciopero; c'è però qualche speranza di accomodamento.

## UN SULTANO CHE NON VUOLE PROTEZIONI

Un dispaccio da Gibuti reca che il sultano di Rahieta rifiuta il protettorato dell'Italia.

Le autorità italiane di Assab avvisarono il governatore di Gibuti, che sono imminenti le ostilità contro i Danakili ribelli.

## La traversata del Mediterraneo

## in pallone

Alla mezzanotte di sabato l'aeronauta De La-Vaulx è partito da Tolone in un pallone per tentare la traversata del Mediterraneo.

Nella navicella si trovano quattro persone.

Contemporaneamente partiva l'incrociatore *Du Cayla* per tentare di soccorrere l'aeronauta.

Un dispaccio da Marsiglia in data di ieri dice che un piroscafo proveniente da Algeri incontrò il pallone di De La Vaulx a cinquanta miglia da Marsiglia in direzione dell'Algeria. Tutto andava bene.

## Stabilimento Bacologico

## DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

## L. Chiussi e Figlio

UDINE

Premiata Sartoria Inglese

DA UOMO E SIGNORA  
Grande assortimento di Stoffe

delle migliori Fabbriche Nazionali ed Estere

SPECIALISTA

TAGLIATORE PER VESTITI

DA SIGNORA

Perfezionato presso il maestro tagliatore Inätz Böhm della Casa Ventura di Milano.

Esecuzione perfetta - Prezzi modicissimi

## Onoranze funebri

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

Carlo Degani: Giovanni Marchi L. 1, Famiglia Pagnacco 2, Carolina Rizzani Murero 5, Pietro d'Orlandi 1.

Paolo Gasparis: Pietro d'Orlandi L. 1.

All'erigenda Colonia Alpina in morte di:

Carlo Degani: Notaio Alessandro Rubazzer L. 2.

Alla Società « Reduci e Veterani » in morte di:

Carlo Degani: Guglielmo di Montegassio L. 1, Sebastiano di Montegassio 1, C. Ripa ottico 1.

All'erigenda Ospizio Cronici in morte di:

Fariatti cav. dott.: Alla Casa di Risparmio furono versate L. 1 da Elisa nob. Masotti ved. Corradini.

## Bollettino di Borsa

UDINE, 14 ottobre 1901

**Rendite**  
Ital. 5% contanti 102.10  
fine mese pros. 102.28  
Id. 4 1/2 fine mese esteriore 111. —  
Esteriore 4% oro 89.80

**Obbligazioni**  
Ferrovie Merid. ex coup. 325. —  
Italiane ex 3% 313.50  
Fondaria d'Italia 4 1/2 505. —  
Banco Napoli 3 1/2 440. —  
Fondi Cassa Rip. Milano 5% 512. —

**Azioni**  
Banco d'Italia ex coupons 890. —  
di Udine 145. —  
Popolare Friulana 140. —  
Cooperativa Udinese 38. —  
Cotonificio Udinese ex cedola 1300. —  
Fabb. di ancheri 9 Giorgio 100. —  
Società Tramvia di Udine 70. —  
Id. Ferrovie Merid. ex coup. 714. —  
Id. Mediterr. 533. —

**Cambi e Valute**  
Francia - cheque 102.75  
Germania 126.85  
Londra 25.85  
Gerone in oro 108. —  
Napoleoni 20.48

**Ultimi disprezzi**  
Chiusura Parigi 91.40  
Cambio ufficiale 102.77  
La Banca di Udine cede oro e son di argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

QUARANTO OTTAVIO, gerente responsabile.

## Ricerca d'impiego

GIOVINE pratico commercio, contabilità, tenuta dei registri e partita daziaria, cerca impiego. Miti pretese.

Scrivere a B. T. 10, fermo in posta, Udine.

**ACQUA DI PETANZ**  
che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La Salutare» Dieci Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villata, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato sicuro nei suoi effetti, incomparabile e Salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della **VITALE** per quella Provincia.

## FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni aspettativa» anche in casi gravi di anemie e di «deperimenti organici consecutivi a malattie di lunga durata».

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**  
(Sorgente Angelica)  
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

## Vendita di Botti

Sono disponibili Botti vuote nuove e usate da vino in ottima condizione e a prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico al Ponte in Via Savorgnan Udine.

## Vero Vaccino Svizzero

dell'Istituto Vaccinogeno Svizzero Losanna. Stabilimento piazzato sotto la sorveglianza permanente dello Stato. Controlli Ufficiali Chimici e Batteriologici.

Tutti i vaccini sono anatomicamente.

Unico Deposito Farmacia Alla Loggia Udine.

## Avvisi economici

**Vendesi cane** spione purissimo, instancabile, ottimo portatore, naso eccellente.

Si cede a prove. Rivolgersi all'Ufficio annunci del nostro giornale.

**Giovane** di bella presenza cerca posto quale agente presso ditta commerciale. Scrivere G. L. fermo in posta Udine.

**Copista** con chiarissima calligrafia ricerca consegna di lavoro. Rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

**Lezioni** di lingua francese Profra. si-gnorina, impartisce lezioni di lingua francese. Rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

**Gastaldo** trentacinquenne pratico dei lavori campestri nonché di floricultura cerca subito posto anche come custode o colono.

Ha moglie e un bambino. Le domande indirizzarle all'ufficio annunci del nostro giornale.

**Casa d'affittare** in Via Mercerie n. 7 con prospettiva in Via del Monte, composta di vani nove, terrazza e liscivola. Rivolgersi presso l'orecchio Nicolò Santi

**Bellissima mostra.** Ieri sera il bel negozio del sig. Antonio Beltrame era completamente trasformato. Rasse-migliava ad un magnifico salotto, le cui pareti erano formate da stoffe per mobili a bei disegni e tinte stupende.

In fondo, sopra un pannello di tendinaggi, campeggiava una coperta inglese rappresentante un cavallo. Dal pavimento si ergevano trofei formati da portiere, tappeti e coperte di seta, il suolo era tutto coperto da soppedanei finissimi disposti in studiato disordine, e sparsi qua e là coprimobili figurati.

Il complesso offriva un colpo d'occhio stupendo. Belle le due vetrine: una conteneva elegante biancheria confezionata, ricami e merletti; l'altra tessuti per vestiti da signora e scarpe di seta.

I passanti si fermavano ad ammirare e le signore erano attratte in special modo dalla vetrina di biancheria, così ben disposta dal bravo agente sig. Emilio Zannoni. Noi ci congratuliamo col primo agente del negozio il sig. Silvio Ger-vaso, che ebbe la bella idea della mostra e coi suoi coadiutori che, oltre al Zannoni, furono i signori Enrico Mu-linis e Alessandro Trani.

Il sig. Antonio Beltrame può andar soddisfatto di questi suoi bravi agenti che ieri vollero di loro iniziativa improvvisare la bella mostra. Crediamo che questa sera si ripeterà, e sarà bene, così il pubblico, avvertito, accorrerà ancora più numeroso ad ammirarla.

**Dal bollettino militare** togliamo le seguenti disposizioni:

**Di Coloredo co. Mario** tenente nei carabinieri alla legione di Verona, (Conegliano), e trasferito alla legione di Torino (Pinerolo).

**Fresia Appiani** maggiore di cavalleria nella riserva a Padova per cambio di residenza è trasferito a Udine.

**Borsa di studio.** Il legato Ottaviano Maria Zorzi, di circa 600 lire, per uno studente di legge fu assegnato all'unico concorrente che si presentò per ottenerlo.

**Banchetto dei pompieri.** Col-l'intervento dell'assessore Pignat e degli ingegneri municipali Regini e Cantoni, i nostri pompieri, circa una trentina, si riunirono sabato sera a fraterno banchetto nella sala interna della trattoria al Commercio.

I pompieri Monaco e Flumiani avevano costruito con ottimo gusto un trofeo simboleggiante l'opera loro.

Fra la più fraterna cordialità parecchi brindisi furono fatti dai pompieri, cui risposero l'assessore e gli ingegneri.

**Compagnia di marionette.** Quanto prima la compagnia marionettistica Giuseppe Mazzi di Venezia darà un breve corso di rappresentazioni al Nazionale.

Dal repertorio rileviamo che saranno rappresentate: «Serenissima», «La base da tutto», «Reclini da festa», «Maria Stuarda» ecc., le operette «Girofi-Girofi» balli grandiosi.

**Circolo filarmoneo G. Verdi.** La Direzione si prege invitare i soci ad un grande concerto vocale e istrumentale che avrà luogo nella sala maggiore del Circolo la sera di mercoledì 16 corrente alle ore 21 col seguente programma:

1. Ouverture «Don Gio-vanni» W. A. Mozart

2. Melodia «Chi ami?» L. Mancinelli

3. Ouverture «La zingara» W. Balfe

4. Danza delle ondine A. Catalani

5. «Sconfitto» Melodia G. Tofano

6. Danza «La Primavera» dai «Vespri Siciliani» G. Verdi

NB. I numeri 2 e 5, per canto e orchestra, saranno sostenuti dalla signorina Gisella Verza, che gentilmente si presta. L'orchestra sarà diretta dal maestro Giacomo Verza.

**Le sagre di ieri** riuscirono dappertutto animatissime e favorite dal bel tempo.

A Pagnacco, a Palmanova, a Manzano, a Vernasso, a Camino di Codroipo, accorse molta gente, e le osterie fecero affaroni.

Malgrado l'aria piuttosto frizzante della sera, ovunque si ballò fino a tarda notte. E chi ci bada al freddo quando balla?

**Per oltraggi alla forza pubblica** venne ieri mattina arrestato dalle guardie di città il solito Ugo Cervelli d'ignoti d'anni 31 di Udine contadino.

**Redde rationem.** Le guardie di città arrestarono ieri Vittorio Sandrini di Raffaele d'anni 19 calzolaio che deve espiare 7 giorni di reclusione per oltraggio.

**Regio Lotto**

Estrazione del 12 ottobre

Venezia 26 23 49 53 34

Bari 32 4 61 36 55

Firenze 90 31 26 3 4

Milano 21 47 38 87 88

Napoli 8 42 39 54 63

Palermo 80 40 76 74 14

Roma 1 76 68 67 33

Torino 75 62 29 56 43



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

PATENT 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Esposizione Univ. e Intern. - PATENT 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da collibritta medica **ULSTER, MANTELLI, PELLICCIOTTI, MANTELLINE** per Signora, Ufficiali, Sacerdoti, Cloristi, Alpini, Cacciatori - divise per Guardia, istituti, Municipi. ecc. - Metodo semplice per prenderle le misure. -

Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi venduta a metraggio - Garanzia dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. - Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS - Dirigere domande alla Ditta **LODEN DAL BRUN-SCHIO** (Venezia).

Filiali: Milano, Via Dante, 4 - NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 - BUENOS AYRES - MADRID - BERLINO - LONDRA - PARIGI - NUOVA YORK.



# LODEN DAL BRUN-SCHIO

**WEST DAL BRUN**

## CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.

**SERVIZIO A DOMICILIO.**

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla Cantina in S. Polo di Piave il rappresentante spedisce i fusti di ritorno gratis.

Il rapp. per Città e Provincia

**A. G. RIZZETTO**



### DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

**TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO**

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatia raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenza, e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi.

Guardarsi dalle imitazioni

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia		da Venezia a Udine	
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.00
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine a Ponteb.		da Ponteb. a Udine	
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.53	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Casarsa a Portog.		da Portog. a Casarsa	
A. 9.10	9.48	O. 8.00	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.41	20.50
da Udine a Cividale		da Cividale a Udine	
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41
da Udine a Trieste		da Trieste a Udine	
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.00	10.40	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.45	O. 16.35	20.00
O. 17.25	20.30	D. 17.30	18.10
da Casarsa a Spilim.		da Spilim. a Casarsa	
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
Udine S. Giorgio Trieste		Trieste S. Giorgio Udine	
M. 7.35 D. 8.35 10.40		D. 6.20 M. 8.29 9.53	
M. 13.16 O. 14.15 19.45		M. 12.30 M. 14.30 15.50	
M. 17.56 D. 18.57 22.15		D. 17.30 M. 19.04 21.16	
Udine S. Giorgio Venezia		Venezia S. Giorgio Udine	
M. 7.35 D. 8.35 10.45		D. 7.00 M. 8.57 9.53	
M. 13.16 M. 14.15 18.30		M. 10.20 M. 14.14 15.50	
M. 17.56 D. 18.57 21.30		D. 18.25 M. 20.24 21.16	
Orario della Tramvia a Vapore			
Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a S. Daniele		da S. Daniele a Udine	
R.A. S.T. S. Daniele		S. Daniele S.T. R.A.	
8.00 8.20 9.40		6.55 8.10 8.32	
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 12.40	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	
18.00 18.25 19.45		18.10 19.25 19.40	

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

## ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Caneiani, 7 - Udine

### GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora - Seterie nere e colorate - Stoffe confezione  
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali  
Battiste colorate liscivabili - Pianelle - Saten - Cretonné  
Raje - Maglierie - Busti

### DEPOSITO

Tappeserie - Damasci - Jute drill - Cretonné - Corsie  
Soppedanei - Tende Guipour - Jacquards - Vitrages colorati  
Tappeti Volter - Velluti - Stoffe per carrozza - Lana da materasso

### SPECIALITÀ

Biancheria - Tele lino candide e naturali - Battiste - Pelle d'ovo  
Piquets - Dobletti - Brillanti - Servizi da tavola vera Fiandra  
Servizi per the - Centri-tovaglie  
Sottobischieri - Sottopiatti - Asciugamani  
Estesissimo assortimento Stameria qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

Premiata fabbrica biciclette  
e officina meccanica

## TEODORO DE LUCA

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE

# Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO III

**CONVITTORI**

ANNO III

I ANNO 55 II ANNO 62

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina delle R. Scuole.

## RETTA MODICA

**SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI**

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

**APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI**

Il numero sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI